



Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Filomena De Marco

Al Sindaco Paolo Canocchi

25 settembre 2015

MOZIONE del consigliere Roberto Galgani del gruppo "Movimento 5 Stelle Colle di Val d'Elsa" in merito agli obblighi di legge riguardanti gli alberi monumentali.

Il sottoscritto Roberto Galgani, consigliere comunale del gruppo "Movimento 5 Stelle Colle di Val d'Elsa"

PREMESSO CHE

La legge n. 10 del 14 febbraio 2013, all'art.7 comma 1, introduce norme sulla tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale: a tal scopo la legge definisce l'albero monumentale come "l'albero ad alto fusto, isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate, ovvero l'albero secolare tipico, considerati entrambi come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali". O ancora, i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani e gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici d'importanza

storico-culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

Il comma 2 dell'art. 7 della suddetta legge recita: il censimento degli alberi monumentali è ad opera dei comuni; la redazione ed il periodico aggiornamento degli elenchi è a cura sia dei Comuni che delle Regioni, ed è istituito inoltre l'elenco degli alberi monumentali d'Italia alla cui gestione provvede il Corpo forestale dello Stato. Dell'avvenuto inserimento di un albero nell'elenco è data pubblicità mediante l'albo pretorio, con la specificazione della località nella quale esso sorge, affinché chiunque vi abbia interesse possa ricorrere avverso l'inserimento. L'elenco degli alberi monumentali d'Italia è aggiornato periodicamente ed è messo a disposizione, tramite sito internet, delle amministrazioni pubbliche e della collettività.

CONSIDERATO CHE

Per l'abbattimento o il danneggiamento di alberi monumentali si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000. Sono fatti salvi gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale effettuati per casi motivati e improcrastinabili, dietro specifica autorizzazione comunale, previo parere obbligatorio e vincolante del Corpo forestale dello Stato.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge (10 DICEMBRE 2014), le regioni dovevano recepire la definizione di albero monumentale, effettuare la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigere gli elenchi regionali e trasmetterli al Corpo forestale dello Stato.

L'inottemperanza o la persistente inerzia degli enti preposti comporta, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine, l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

IMPEGNA IL SINDACO LA GIUNTA

-A fornire al Consiglio i dati comunali circa il censimento e gli elenchi previsti dalla legge 10 del 2013 e riguardanti gli alberi monumentali presenti nel territorio del comune di Colle di Val d'Elsa;

-Ad inserire nel censimento, e nei conseguenti elenchi degli alberi monumentali, i tigli presenti in Piazza Bartolomeo Scala, avendo questi alberi i requisiti richiesti dalla legge 10/2013 e cioè: "..... come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni..... ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali".

Porgendo i miei più cordiali saluti

Roberto Galgani

